

ABBONAMENTI

Udine a domicilio e nel Regno
Anno L. 16
Semestre L. 8
Trimestre L. 4
Per gli Stati dell'Unione postale:
Anno L. 24
Semestre L. 12
Trimestre L. 6
Pagamenti anticipati —
Un numero arretrato Costeimi 10

FRIULI

Giornale politico - amministrativo - letterario - commerciale

INSERZIONI

Articoli comunicati ed avvisi in
terza pagina cent. 12 la linea.
Avvisi in quarta pagina cent. 8
la linea.
Per inserzioni condizionate prezzi
da convenirsi.
Non si restituiscono manoscritti.
— Pagamenti anticipati —
Un numero arretrato Costeimi 5

Esclusi tutti i giorni tranne la Domenica

Direzione ed Amministrazione — Udine, Via della Prefettura, N. 6.

Si vende all'Edicola e alla cartoleria Bardasco

PER L'ANNO 1884

Il nostro giornale, il più a buon mercato tra quelli che si pubblicano nella nostra Provincia, sta per entrare nel secondo anno di sua età.

L'appoggio fin qui ottenuto dai molti amici lo incoraggiano a continuare nella via intrapresa senza badare a spese ed a noie, che non mancano mai nella vita dei pubblicisti.

Il *Friuli*, dunque, apre l'abbonamento per l'anno 1884 alle solite condizioni segnate in testa al giornale.

A tutti gli abbonati, vecchi e nuovi, verrà mandato in regalo un magnifico *Calendario da gabinetto* per il nuovo anno, appositamente stampato e cromolitografato.

Dopo finita l'appendice in corso, noi daremo mano alla pubblicazione di altre non meno interessanti di quelle fin qui pubblicate.

In somma senza dilungarci in inutili promesse, noi faremo il possibile per rendere soddisfatti i nostri lettori che vorranno senza dubbio continuarci il loro benigno appoggio.

La cessazione della Regia

Fra i progetti distribuiti ieri alla Camera figurano i due che regolano il passaggio allo Stato dell'Amministrazione dei Tabacchi, passaggio che si effettuerà col 31 dicembre prossimo.

Il primo progetto provvede alla costituzione dell'Amministrazione Centrale nuova e consta dei tre articoli che seguono:

Art. 1. L'Amministrazione dei tabacchi appartiene, nel Ministero delle finanze, alla direzione generale delle gabelle.

Art. 2. È autorizzata la spesa di lire trecentocinquantaquattro mila settecento per il personale dell'amministrazione centrale dei tabacchi, e di lire settantamila cento per il personale degli ispettori dei tabacchi.

Art. 3. Per il pagamento delle spese riguardanti l'amministrazione dei tabacchi potranno emettersi mandati a disposizione per somme maggiori di italiane lire 30,000.

Viene poi l'altro che in un solo articolo, propone l'approvazione della convenzione fra lo stato e gli amministratori della Regia per l'acquisto e il pagamento dello stock rimasto alla Regia.

Ne diamo il testo:

Premesso che, in conformità dell'articolo 54 dello statuto della società anonima italiana per la Regia, interessata dei tabacchi, approvato con regio decreto 24 settembre 1883, n. 2054, la assemblea generale della società medesima, legalmente adunata in Roma il 27 ottobre 1883, ha nominato gli estralciari liquidatori, conferendo loro tutti i maggiori poteri per la realizzazione dell'attivo sociale, e per stabilire i modi di pagamento.

Fra S. E. il comm. Agostino Magliani ministro delle finanze ed interim del tesoro, ed il comm. Domenico Balduino tanto nella sua qualità di presidente della commissione di stralcio della Regia interessata dei tabacchi, che in quella di amministratore delegato della società generale di credito mobiliare italiano, si conviene quanto segue:

Art. 1. La somma di cui il Governo risulterà in debito verso la Società anonima italiana per la Regia interessata dei tabacchi, per la consegna e valutazione del deposito (stock) in ordine agli articoli 9 e 10 della Convenzione 25 luglio 1883 approvata con legge 24 agosto successivo, n. 4344, per la consegna e valutazione dell'articolo 7 della Convenzione stessa per i tabacchi greggi

esotici acquistati nel corrente anno per conto del Governo, per quelli indigeni della corrente campagna pur di riceverli nelle provincie continentali e della Sardegna per conto di esso e per qualunque altro titolo, sarà pagata per intero dal Tesoro, non più tardi del 1 gennaio 1886.

Art. 2. Il pagamento della somma suddetta potrà essere fatto anche prima del termine prefisso con l'articolo precedente, purché dal Governo non sia dato avviso alla Commissione liquidatrice della Società presentovata ed a chi per essa, sei mesi avanti il pagamento stesso.

Art. 3. Sulla somma il cui pagamento viene, come sopra prorogato, il Tesoro pagherà allo scadente semestrale del 1 luglio e 1 gennaio, un interesse che depurato della imposta di ricchezza mobile e della tassa di circolazione a carico della Società, corrisponda per essa al 5 per cento netto all'anno.

L'interesse sul prezzo dei depositi (stock) decorrerà dai termini stabiliti dai citati articoli 9, 10 e 11 della convenzione 25 luglio 1883; e così dal 1 aprile 1884 l'interesse decorrerà soltanto sulla quarta parte della somma che sarà liquidata a debito del Tesoro, dal 1 luglio successivo sulla metà; dal 1 ottobre su tre quarti, e dal 1 gennaio 1886 in poi sulla intera somma suddetta.

Per le somme risultanti dalle consegne e valutazioni dei fabbricati, macchine e mobili in esecuzione dell'articolo 7 della convenzione predetta, dal prezzo degli acquisti dei tabacchi greggi esotici fatti nel corrente anno per conto del governo e di quelli indigeni della corrente campagna e spese accessorie, che sono pure da riceverli per conto di esso, l'interesse decorrerà dal 1 gennaio 1884.

Art. 4. Della somma di cui agli articoli precedenti, dopo regolare liquidazione, il Tesoro rilascerà dichiarazione di debito verso la Commissione liquidatrice nominata dalla Società cessante, e la Commissione stessa avrà facoltà di rappresentare il proprio credito, nella sua totalità od in parte, con appositi titoli, ai quali sarà apposto il visto di un delegato dal ministero del Tesoro, per accertare che nella loro emissione si rimane nei limiti del debito del Tesoro.

Le spese necessarie per l'allestimento dei titoli saranno a carico del Tesoro.

Art. 5. Al servizio del pagamento dell'interesse ed al rimborso del capitale di cui all'articolo precedente, sarà

provveduto dalla Società Generale del Credito Mobiliare italiano, che riceverà dal Tesoro in provvigione di 1/8 per cento su tutti i relativi pagamenti, invece dell'1/4 per cento già stipulato con l'articolo 9 della convenzione speciale 26 luglio 1883 per il servizio delle obbligazioni dei tabacchi.

Le somme dovute dal Tesoro, ai termini di questa Convenzione, per interesse ed estinzione del suo debito preesistente, saranno versate dal Tesoro stesso alla detta Società Generale di Credito Mobiliare italiano, che se ne varrà per servizio, come sopra assunto, del pagamento degli interessi e del capitale.

RICORDI STORICI

I giornali moderno-trasformisti mostrano d'inorridirsi e scandalizzarsi dell'incidente Nicotera Lovito allo scopo principalmente di attaccare il partito di Sinistra anti-ministeriale, poiché a questo appartiene uno dei contendenti, proprio il provocatore del duello; ma a quei giornali la *Riforma* rammenta che un esempio assai più grave del fatto attuale, uno scandalo anche maggiore venne dato già in Italia dalla Destra, anzi dal capo della Destra.

Nel gennaio 1863, l'onorevole Minghetti era presidente di quel gabinetto che dovea rendersi famoso per la Convenzione di settembre.

L'on. Bertani interpellò il ministero sulla politica interna, ed il giorno 17 l'on. Rattazzi pronunciava contro quella politica un discorso così formidabile che l'on. Minghetti credette si dovesse paralizzare l'impressione prendendo subito la parola con un esordio, quantunque l'ora tarda l'obbligasse a rinviare al domani il seguito del discorso.

E l'indomani rispondendo all'on. Rattazzi, gli chiedeva a quale titolo accusava, lui che non era né di Destra, né di Sinistra, che non si sapeva cosa fosse, dove venisse, ove volesse andare. Nello stesso giorno 28 l'on. Rattazzi replicava, fulminando tutti i membri del Gabinetto; e, rammentando che veramente egli fosse, o d'onde venisse, fece persona per persona, la storia di tutti i ministri, storia di cui questi non avevano troppo a lodarsi di fronte al di lui passato.

L'on. Minghetti si tenne da quel discorso personalmente offeso e mandò a sfidare l'on. Rattazzi, trasgredendo così apertamente alla legge; non solo, ma sfidando e battendosi, non si dimise, ritenendo

mass presidente del Consiglio continuò ad esserlo dopo il duello.

Quale scandalo dunque maggiore di quello, dal momento che il Codice contempla il duello come un reato, e cadeva, sotto la sanzione penale il rappresentante massimo della legge, in seguito poi, non già ad un conflitto personale, ma ad una discussione parlamentare? Il fatto adunque, spiacevolissimo, che occupa presentemente l'opinione pubblica, se è senza esempio, non è tanto per quel che intendono gli organi moderati trasformisti, quanto in uno dei suoi incidenti su cui non diremo parola, avendo detto la loro quattro gentiluomini impiegati nell'onore, e dovendo, al massimo, dire la sua l'autorità giudiziaria.

CASSE POSTALI DI RISPARMIO

Riassunto delle operazioni delle Casse postali di risparmio a tutto il mese di ottobre:

Libretti rimasti in corso in fine del mese precedente	N. 762.418.—
Libretti emessi nel mese di ottobre	» 19.249.—
	N. 771.667.—
Libretti estinti nel mese stesso	» 3.314.—
Rimanenza N.	768.353.—
Credito dei depositanti in fine del mese precedente	L. 105.257.150.82
Depositi del mese di ottobre	» 8.110.973.63
	L. 113.368.153.68
Rimborsi del mese stesso	» 7.704.862.08
Rimanenza L.	105.663.291.87

L'ELEZIONE DEL PRESIDENTE

Ecco i dati ufficiali dell'elezione del Presidente e del Vice-Presidente della Confederazione Elvetica quali li troviamo nei giornali svizzeri:

« I due Consigli, Nazionale e degli Stati, si sono riuniti in Assemblea federale nella sala del Consiglio Nazionale alle ore 9 di venerdì 7 corrente, per eleggere il Presidente della Confederazione e il Vice-Presidente.

« Si procedette alla nomina del Presidente della Confederazione per l'anno 1884. Sono distribuite 167 schede, rien-

separava da un'immensa eredità... Pericla l'ostacolo... Che cosa importa la lunga testimonianza di tutta una vita pura?... Mi si sospettò delle intenzioni più perverse... le più infamanti... si mise (debbo dir tutto al consiglio) si mise la freddezza, la differenza, quasi l'odio fra la principessa e me... si prese a testimoniare quell'immagine in tutto che adorna il ritiro d'una santa donna... si oppose al marito vivente lo sposo morto... e per impiegare una parola triviale, signori, una povera parola che è l'espressione della felicità degli uni, ahimè! ciò che non sembra fatto per noi altri che siamo chiamati grandi, si turbò, si avvelenò, si perdettero la mia unione famigliare...

Appoggiò fortemente su questa frase. — La mia unione famigliare, capite? il mio interno, il mio riposo, la mia famiglia, il mio cuore... Oh! se sapeste quali torture possono i cattivi infliggere ai buoni... se conoscessero le lacrime di sangue che si piangono invocando la sorda provvidenza... se sapete... vi affrettate questo sul mio onore e sulla mia salute... ve lo giuro... avrei dato, i miei titoli... avrei dato il mio nome... avrei dato la mia fortuna per essere felice a guida del borghese che ha un governo domestico... cioè una donna affezionata... un cuore amico e sempre pronto a ricevere le sante effusioni... dei figli che vi amano e che si adorano... la famiglia... infine la famiglia, questa particella di felicità celeste che il buon Dio lascia cadere fra noi!

(Continua)

51 APPENDICE

IL GOBBO

AVVENTURE DI CAPPA E DI SPADA

(Dal Francese.)

Era un punto segnato.

Alzò la testa e ripigliò con tono deciso. — Filippo di Nevers morì vittima d'un vendetta o d'un tradimento... Devo passare leggerissimamente sui misteri di quella notte tragica... il signor di Caylus, padre della signora principessa, è morto da molto tempo e il rispetto mi chiude la bocca...

Come vide che la signora di Gonzaga si agitava sulla sedia, quasi a sentirsi male, indovinò che una nuova provocazione rimarrebbe senza risposta.

S'interruppe quindi per dire con un accento di squisita cortesia:

— Se la signora principessa avesse a farci qualche comunicazione, mi farei prezza di cederle la parola.

Aurora di Caylus si sforzò di parlare, ma la sua gola, stretta convulsivamente, non poté lasciar passare alcun suono.

Gonzaga aspettò alcuni secondi, poi continuò:

— La morte del signor marchese di Caylus, che senza alcun dubbio avrà potuto fornire preziose testimonianze, fa situazione isolata del luogo ove fu commesso il delitto, la fuga degli assassini e altre ragioni che la maggior parte di voi conoscono non concessero all'istruzione criminale di porre completamente in chiaro questo sanguinoso affare... Vi furono dei dubbi... Un sospetto apparve... Infine non poté esser

fatta giustizia... E frattanto, o signori, Filippo di Nevers aveva un altro amico oltre a me, un altro fratello... un amico, un fratello più possente... È forse necessario che lo io nominò? Lo conoscevate tutti: si chiama Filippo d'Orléans; è il reggente di Francia... chi oserrebbe dire che Nevers assassinato non ha avuto vendicatori? V'ebbe un istante di silenzio. I clienti dell'ultimo banco scambiarono diversi gesti. Si udivano dunque, ripetute a bassa voce, queste parole:

— È chiaro come il sole.

Aurora di Caylus applicava il fazzoletto alle labbra d'onde lo usciva il sangue, tanta era l'indignazione che le stringeva il petto.

Signori, ripigliò Gonzaga, giungo ai fatti che hanno motivato la vostra convocazione. Si fu sposandosi che la signora principessa dichiarò il suo matrimonio segreto, ma legittimo col defunto duca di Nevers... Si fu sposandosi che essa constatò egualmente l'esistenza d'una figlia sorta da questa unione... le prove scritte mancavano; il registro parrocchiale, lacerato in due luoghi, non portava alcuna constatazione, e sono costretto di dire ancora che il solo signor di Caylus avrebbe potuto darci qualche schiarimento a tale riguardo. Ma il signor di Caylus, vivente, sorbì sempre il silenzio; a quest'ora nessuno può interrogare la sua tomba... La constatazione dovette farsi a mezzo della testimonianza sacramentale di don Bernardo, cappellano di Caylus, che inserisce menzione del primo matrimonio e della nascita di madamigella di Nevers in un reargine all'atto che diede il mio nome alla vedova di Nevers... Vorrei che la signora principessa si compiacesse di dare

alla mia parola l'autorità della sua adesione.

Tutto quello che egli avea detto era d'una rigorosa esattezza.

Aurora di Caylus rimase muta. — Ma il cardinale di Lorena dopo essersi voltato a lei si alzò e disse:

— La signora principessa non contesta affatto.

Gonzaga s'inchinò e proseguì:

— La fanciulla disparve nella stessa notte dell'assassinio. Voi sapete, o signori, quale inesauribile tesoro di pazienza e tenerezza racchiude il cuore di una madre... Da dieciott'anni, l'unica cura della signora principessa, il lavoro di ogni giorno, di ogni ora, si è quello di cercare sua figlia... Debbò dirlo: le ricerche sono state fino ad ora completamente inutili... Non una traccia, non un indizio... La signora principessa non ha perseguito più del primo giorno.

Qui, Gonzaga gettò ancora uno sguardo verso sua moglie. Aurora di Caylus aveva gli occhi al cielo.

Nella sua pupilla umida, Gonzaga cercò invano la disperazione che dovevano provocare le sue ultime parole.

Il colpo era fallito. Perché? — Gonzaga ebbe paura.

Adesso, ripigliò facendo appello a tutto il suo sangue freddo, — bisogna, signori, che, ad onta della mia viva ripugnanza vi parli di me...

Dopo il mio matrimonio, sotto il regno del defunto Re, il parlamento di Parigi, ad istigazione del già duca di Blenzy, zio paterno del nostro disgraziato parente, pronunziò, dianzi a tutto le le camere riunite, una sentenza, che sospendeva indefinitamente (salvo limiti posti dalla legge) i miei diritti all'ere-

dità di Nevers. Ciò era un difendere gli interessi della giovane Aurora di Nevers, in caso che ella fosse ancora a questo mondo: fui ben lontano dal lamentarmene. Ma quella sentenza, o signori, è stata ciononostante la causa della mia profonda ed incurabile infelicità...

Tutti raddoppiarono d'attenzione. — Ascoltate! ascoltate! si ripeté sui piccoli banchi.

Un colpo d'occhio di Gonzaga apprendeva ad Orléans, Gironne e compagnia, che questo era il momento critico.

Ero giovane ancora, continuò Gonzaga, abbastanza bene alla corte... ricco, ricchissimo già... la mia nobiltà era di quelle che non si contestano punto... avevo per moglie un tesoro di bellezza, di mente e di virtù... Come sfuggire, ve lo domando, ai sordi e vili attacchi dell'invidia? Ero vulnerabile sopra un punto: il tallone di Achille? La sentenza del parlamento aveva resa la mia posizione falsa, in questo senso che, per corte anime basse, per quei cuori vili di cui l'interesse è il solo padrone, pareva ch'io dovessi desiderare la morte della figliuola di Nevers...

Si fecero le meraviglie, soprattutto al banco d'Orléans.

Ma i signori! fece Gonzaga prima che il signor di Lamoignon avesse imposto il silenzio agli interrottori, — il mondo è fatto così... noi non cambieremo il mondo... io aveva interesse... interesse materiale... dunque dovevo avere una intenzione occulta... La calunnia aveva buon gioco contro di me... la calunnia non si risparmia di colpire la traccia... un solo ostacolo mi

rientrate 186. Il Vice-Presidente colon-Well, portato da tutti i partiti d'accordo, meno gli estremi della Dextra intransigente, è eletto con voti 133. Vi furono 6 schede bianche, 15 al nome di Schenk.

« Per il Vice-Presidente della Confederazione occorrono 2 scrutini, in Dextra, il Centro, gli affaristi ed alcuni democratici particolaristi essendo contrari ad elevare al saggio di Vice-Presidente il veterano Schenk, la cui legge ecclasiatica è caduta il 26 novembre 1882 in disgrazia del popolo sovrano.

« Al 1° scrutinio sono rientrate 178 schede, di cui 2 bianche, valide 171, maggioranza 86, Schenk ottiene voti 86; Deucher, portato contro sua volontà, ne ottiene 81; Hammer 21, Kertenstein 3, Droz 1.

« Il 2° scrutinio, essendo rientrate schede 178 — maggioranza 86 — Schenk è eletto con voti 88 Deucher ne ebbe 81, Hammer 2.

« Si leva la seduta, e i Consigli ripigliano ciascuno la proprie ordinarie occupazioni. »

UN GIORNALE CHE MUORE

Il Veneto Cattolico — il più importante e valoroso campione del partito clericale nel Veneto — sta per morire. La notizia funebre viene data da una corrispondenza veneziana al Corriere di Verona un oggettivo di segreteria, il quale recita compiutamente il necrologio al maggior confratello.

« E come mai muore dunque? » il valoroso giornale, scrive il corrispondente? La risposta è presto data. Muore per mancanza di danaro, muore perché non sorretto da chi doveva sostenerlo muore perché nato, cresciuto e sino alla fine mantenuto in una falsa ed assurda situazione. »

Deo gratias.

L'ingegnere Vennemackers

L'individuo arrestato a Nizza, all'Hotel de Biarritz, come presunto autore dell'attentato contro Lesseps e Couvrieux si chiama Vennemackers, è belga e aveva mandato un suo progetto a Couvrieux per l'apertura dell'istmo di Panama.

Lesseps esaminò il progetto e scrisse a Vennemackers che non poteva utilizzarlo.

Ma Vennemackers, tenacissimo, insistette e offrì di cedere alla Compagnia di Panama il diritto ad alcune scoperte che egli aveva già fatte.

Lesseps non gli rispose e allora l'ingegnere scrisse all'ufficio di Presidenza della Compagnia chiedendo una indennità per i lavori ai quali s'era dato a vantaggio della Compagnia stessa.

Questa indennità era fissata a fr. 500. Nessuna risposta alle sue replicate domande, e da ciò il suo criminoso proposito di attentare alla vita di Lesseps e di Couvrieux mediante le scatole di dinamite.

Al suo arresto si mostrò tranquillissimo.

Verrà condotto a Parigi ove vedrà, dal giudice d'istruzione i signori Lesseps e Couvrieux.

Gli spacci di bevande in Francia

Da un documento ufficiale dell'amministrazione delle tasse indirette apprendiamo che in Francia nel 1892-93 vi erano 381,868 spacci di bibite e liquori. La città di Parigi ne aveva per sé sola 25,000. Ecco i dipartimenti che ne avevano un maggior numero. Nord 26,776; Puy-de-Dôme 15,219; Aisne 8,644; Rodano 8,632. I dipartimenti ove un tal commercio è meno sviluppato sono al contrario i seguenti:

Territorio di Belfort 760 spacci, Basses-Alpes 970; Hautes Alpes 1,087. Finalmente dallo stesso documento apprendiamo che il numero degli spacci è aumentato in Francia di 10,360 dal 1881 al 1892. Sarebbe bene che la nostra direzione delle statistiche seguisse come in Francia a come in Inghilterra ed in altre nazioni, il movimento anno per anno di simili spacci in Italia, da cui può sempre derivare una qualche luce a giudicare delle condizioni del nostro consumo e delle tendenze ad abitudini dei consumatori.

TRINCHERA A NICOTERA

Scrivono da Napoli alla Capitale, che, nei circoli politici di quella città, dura tuttavia l'agitazione sollevata dall'incidente Nicotera-Lovito. Anzi, quando giunsero colà le prime notizie dei risultati del duello, l'agitazione era tale da non potersi aver idea.

Leggevansi o commentavasi il seguente

telegramma che il deputato Trinchera, appena saputo la notizia del duello, mandò all'onore. Nicotera:

Roma.

« Nicotera,

« Io, moltissimi amici, aspettiamo pronte notizie. Deploro il fatto, perché, accordandogli onore di starvi di fronte sul terreno, avete rilevato un misero, cui, se ancora vi fossero i Borboni sarebbe spettato un impiego come premio a non comuni qualità poliziesche. Ad una supina ignoranza aggiunge un odio inflessibile per tutto ciò che è nobile, elevato, patriottico: siffatta gente si battona, ma non si onora con un duello. Pubblicata, su erodete, questa disapprovazione come anticipazione di ciò che dirò alla Camera, come protesta contro chi mantiene ancora in delicate funzioni un volgare agente provocatore, con cui è vietato da ogni gentiluomo mantenere relazione di sorta.

« Deputato Trinchera. »

Una parola severa ma giusta

L'on. Seismit-Doda, trattandosi della discussione dei bilanci, ebbe alla Camera delle parole severe ma giuste all'indirizzo del Governo.

Egli disse che, trattandosi di bilancio preventivo, crede sia necessario lasciare intatte le prerogative costituzionali, di fare una discussione generale per ogni singolo bilancio. Perciò egli si associa a quanto disse l'on. Baecurini.

Lamenta che quest'anno presentandosi il caso eccezionale di dover discutere un bilancio semestrale, il Governo abbia ritardato a convocare la Camera fino al 26 novembre. Il Governo avrebbe dovuto convocare la Camera in ottobre. Allora si sarebbe potuto fare una discussione ampia, seria dei bilanci. Come è possibile farla ora, come è possibile esaminare ponderatamente otto o nove bilanci nei pochi giorni che ci avanzano? Ci sono grosse questioni nel bilancio; c'è quella degli aumenti militari; c'è quella degli organici dei ministeri, ci sono altre questioni gravissime, che avrebbero dovuto consigliare al Governo di convocare la Camera anticipatamente. Gli pare che in questo modo si faccia troppo buon gioco delle prerogative della Camera (Doda, bravo!).

Bene, bravo! davvero il nostro rappresentante che sta sempre vigile sentinella delle prerogative costituzionali, troppo spesso dimenticate dai nostri governanti.

Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 13. Presidenza FARINI.

Si fa la chiama per la nomina della commissione per l'esame del codice penale e si lasciano le urne aperte.

La votazione chiudesi in fine seduta. Sorteggiansi i nomi dei scrutatori. Riprendesi la discussione del bilancio dell'entrata e della spesa per il I. semestre 1884.

Approvansi i primi dodici capitoli della tabella dell'entrata.

Al capitolo 13 imposto diretto, Savini ripete le sue istanze per l'abolizione delle quote minime.

Magliani risponde che quando sarà il momento si affretterà a proporre il disegno di legge.

Salaris osserva che la legge del 1874 sull'imposta prediale fu violata sul riparto, specie riguardo la Sardegna che è aggravatissima.

Magliani non sa che sia stata aumentata l'aliquota in Sardegna; esaminerà e in occasione del bilancio chiarirà.

Approvansi i capitoli dal 13 al 28.

Sul cap. 29, Salì, Mussi rammenta la necessità di abbassare il prezzo del sale. Non ammette se ne faccia questione soltanto in bilancio; è questione di grande bisogno igienico cui urge provvedere.

Magliani mantiene le sue dichiarazioni che i primi contribuenti aventi diritti a gravio sono quelli del sale, ma la misura dev'essere coordinata con altre che si studiano, e il momento opportuno non è giunto ancora.

Mussì prende atto della dichiarazione.

Approvansi i capitoli dal 29 al 47.

Sul 48, ricupero di spese di giustizia, Melchiorri prende occasione per osservare che si accorda con soverchia facilità il patrocinio gratuito con danno delle finanze.

Savelli riservasi di chiamare l'attenzione di chi deve ad eseguire e far eseguire la legge.

Approvansi i capitoli dal 49 al 68.

Al capitolo 69 rimborso delle spese per compensi ai danneggiati dalle truppe borboniche in Sicilia. Palizzolo deplora che il decreto dittatoriale di Garibaldi non possa avere piena esecuzione, purché i beni dei frutti ecclesiastici ed

opera pie destinate ad indennizzare i danneggiati sono insufficienti: oltretutto è ingiusto sottrargli ai poveri i frutti delle opere pie.

Dopo dichiarazioni Magliani approvati gli altri capitoli e il titolo della entrata in L. 752,935,886.87.

Approvansi i primi 7 articoli della legge del bilancio.

All'art. 8 trattandosi di determinare la competenza della spesa per primo semestre 1884 in lire 751,190,956 — secondo la tabella B procedesi alla discussione di questa.

Morana svolge il seguente articolo addizionale alla legge del bilancio:

Il governo del Re ha facoltà di provvedere che le cedole del consolidato italiano pagato ora a Parigi e a Londra siano anche pagate a Berlino; dice che ciò accrescerebbe il pregio del nostro consolidato sulle piazze principali d'Europa.

La risposta Morana è mandata ad altra seduta dopo udita la commissione.

Favale propone che si anticipi il pagamento della cedola dei titoli nominativi per la maggior di essi e per facilitare l'operazione alle tesorerie erariali.

Magliani conviene e studierà provvedimenti.

Approvansi i capitoli della spesa ordinaria e straordinaria e il totale in L. 1,859,189,336.44.

Corleo presenta la relazione sul progetto per cessione al manicomio di Palermo dello stabile demaniale posto in quella città denominato Pignicella.

In Italia

Sfida tra due candidati.

Rileviamo dalla Lombardia che Uriele Cavagari uno dei candidati nel collegio di Padova telegrafò a quel comitato elettorale sfidando l'on. Luzzatti, altro candidato, a discutere seco lui in una pubblica riunione la questione sociale.

All'Estero

Disgrazie in mare

Parigi 13. Numerosi disastri marittimi avvennero sulle coste della Spagna, Inghilterra e Francia.

La nave italiana Anaca è perita sulle coste delle Baleari; l'equipaggio fu salvato.

Una nuova perturbazione atmosferica si avvanza nell'Atlantico.

Un oste che uccide 5 operai italiani.

Algeri 13. In una osteria della località Tometmeddi alcuni operai calabresi ubriachi commissero disordini. L'oste minacciato da loro con coltelli usò del revolver e ne uccise due e ne ferì tre. Gli operai incendiarono allora l'osteria e saccheggiarono una prossima bottega da orologiaio.

L'autorità di Setis si recarono sopra luogo e arrestarono 17 operai.

In Provincia

Furto. — Sabato sera, nella bottega di certo Zugliani Angelo, assessore del comune di Palazzolo dello Stella, che trovai nella carceri correzionali di Udine, sotto l'imputazione di rivolta alla forza pubblica, venne commesso un furto.

Ignoti, introdotti mediante rottura di una finestra, rubarono del tabacco e dei colonnini e commestibili in genere per valore di L. 260 circa.

Il bello si è che i sospetti essendo andati sopra uno dei paesi, si scopersero che lo stesso, non era il ladro del tabacco ecc. ma che invece si aveva appropriato delle verzze nel campo del suo vicino.

Altro individuo pure del paese saputa la scoperta delle verzze andò a nascondere un sacco che anch'esso teneva dopo averlo derubato.

Se andava anche un poco a lungo succedeva la storia della frittata di Cividale.

In Città

Sottoscrizione delle donne friulane per l'acquisto del Gonfalone Provinciale raccolta presso la Libreria Gambiarasi.

Vesentini Cenciaria Barbara 1. 5, Onigaro Anna 1. 5, Vesentini Giulitta 1. 5, Mason Lima 1. 5, Bianchi vedova Leitenburg Regina 1. 2, nob. co. M. L. Gradonigo di Concina di Casarsa 1. 10, Di Concina Italia di Casarsa 1. 10, Grassi Anna di Tolmezzo 1. 5, Marcolini Moro Maria di Casarsa 1. 5.

Totale L. 50

Somma precedente » 203

Totale gen. L. 253

Società Alpina Friulana. — Questa sera ha luogo l'Assemblea sociale. L'invito è per le ore 7 e mezza.

Società Operaia. — I soci sono invitati ai funerali del defunto confratello Fanna Raffaele che avranno luogo oggi 14 corrente alle ore 4 1/4 pom. movendo dalla casa in Via Savorgnana n. 2.

La Direzione.

Provvedete! — Onorevoli del Municipio provvedete alla fontana del viale di porta Venezia!

L'acqua che spandesi diventa ghiaccio col freddo, e quindi il pericolo di sdrucciamento è continuo.

I vigili furono già avvertiti dagli abitanti del viale Venezia, il Municipio deve aver avuto sentore dai reclami pubblicati dalla stampa cittadina.

Perché dunque non si provvede?

Bagni. — Per la corrente stagione invernale il signor Stampetta ha provveduto per i bagni.

Lo Stabilimento sarà aperto il sabato e la domenica cominciando da domani.

Tutti i locali saranno riscaldati con appositi caloriferi a 20 gradi Reaumur e la fiamma sarà riscaldata ancor quella prima di venire adoperata.

Se qualcuno desiderasse fare il bagno negli altri giorni basterà che preavvisi il proprietario dello Stabilimento una mezz'ora prima.

Bravo il signor Stampetta che nella trasalpa perchè nel bellissimo e comodissimo Stabilimento si possano trovare tutte le comodità possibili.

Le fatiche del signor Stampetta però speriamo saranno coronate da un felice successo.

Congedo assoluto. — Il Ministero della guerra ha disposto che venga rilasciato il congedo assoluto a tutti i militari che compirono nell'anno 1883 il 39° anno di età.

Rigorese divieto. — Essendo risultato alla Direzione dell'esercizio per le ferrovie dell'Alta Italia che carteggi di carattere privato, vengono pure alcune volte, spediti in servizio e come tali inseriti sui libri di consegna, oppure anche affidati a brevi mani, o senza formalità al personale dei treni, la Direzione stessa ha deciso di impiegare i mezzi più energici ed efficaci per far cessare un tale abuso; cosicchè oltre alle speciali istruzioni impartite in argomento alle Divisioni del traffico, farà essa medesima eseguire direttamente improvvisi e minuti verifiche delle corrispondenze in trasporto coi convogli, per scoprire ed intercettare i pieghi irregolarmente trasmessi, e prendere poi misure severissime a carico dei colpevoli.

Ripetiamo l'avviso per gli impiegati ferroviari.

Teatro Minerva. — La Compagnia Milanese Caravati è arrivata a compiere un miracolo: a far andare il pubblico in teatro.

Ma veramente non è un miracolo, è una cosa naturalissima. Il pubblico va a teatro per divertirsi — la Compagnia Caravati diverte il pubblico — dunque il pubblico va a teatro.

È in quanto al divertirsi è impossibile non farlo con artisti come quelli della Compagnia Milanese.

Basta il solo Cavalli per passare una divertentissima serata.

Anche ieri sera egli fu festeggiatissimo.

On milanesi in mar piacque assai e venne bisata la canzone napoletana La Camesella.

Questa sera riposo.

Domani si darà la brillantissima commedia in due atti: *On Minister in erba* di Cletto Arrighi.

Farà seguito un nuovo Vaudeville.

Si sta preparando l'Episodio della due giornate: 18 e 19 marzo 1848 e i baricadi di Milano.

Quanto prima serata della prima attrice G. Bontempo.

Teatro Nazionale. — Trattentimento di marionette. Questa sera Riposo.

Domani avrà luogo un variato trattamento.

IN MORTE

CAMILLO GRIFFALDI

Povero Camillo! Nel fior della giovinezza circondato dall'amore dei parenti e della stima degli amici, dopo lungo sofferenza ci abbandonasti per sempre, illudendo così acerbamente ogni dolce speranza e avvenire. Fra tanto dolore, a me che pur sinceramente t'amai, è di sollievo soltanto la speme che lassù tu, forse godrai quella sorte che il destino deve serbare alle anime elette.

L'amico assente B. V.

Una giovane e nobile esistenza ieri si è spenta per sempre.

Raffaele Fanna

fornito d'una aquilata educazione esercitava con amore l'industria paterna, mostrando come anche sotto le vesti di un operajo possa battere un cuore elevato ai più generosi sensi.

Innanzi al triste fato che così presto ha ripercosso quella desolata famiglia ogni parola di conforto torna inutile e vana. Il tempo soltanto potrà mitigare sì acerba ferita, ricordando le virtù del defunto.

B.

In Tribunale

Processo Sbarbaro. — Nel procedimento disciplinare contro il prof. Pietro Sbarbaro, che si apre il 15 corrente innanzi al Consiglio superiore di pubblica istruzione, rappresenteranno la Facoltà giuridica dell'Università di Parma, i professori ordinari avv. Achille Cattanei, Preside della Facoltà stessa, e dott. Cesare Vivante, prof. di diritto commerciale.

Processo Zerbini. — Nel ruolo delle cause da discutersi nella seconda quindicina del mese di dicembre, alla Corte d'Assise di Bologna, è segnata quella contro Enrico Zerbini, imputato d'assassinio e di furto a danno del povero orfano Luigi Colletti, di calunnia a danno di Vittorina Lodi e di Angiolo Pallotti.

Nota allegra

Un uomo fu chiamato a comparire davanti al tribunale come testimoniaio. — Narrate dunque, gli disse il presidente, come si attaccò la disputa.

— Ecco, signor presidente, rispose il testimoniaio i precisi termini in cui si servì il delinquente « Voi siete un imbecille! »

— Il presidente, accorgendosi che l'adottorio rideva, gli disse: « rivolgetevi ai giudici ».

Una maestrina ad una sua piccola alunna: — Vi ricordate ciò che dissi all'altra lezione, vi ricordate che cosa disse il Signore nell'Eden ad Adamo, dopo il peccato?

— Io non c'ero.

— Come non c'eravate? Nel registro non veggio notata la vostra assenza.

Un giovane autore drammatico ad un suo collega:

— Sai che la mia nuova commedia ha avuto ieri un grande successo?

— Nessuna meraviglia. A teatro bisogna aspettarsi tutto.

Sciarada

Allo sdegno ed al dolore
Muore l'animo il mio primo.
Nel secondo un malfattore
Del primier degno l'esprimo;
Grande nobile, profondo,
Non ha il tutto uguale al mondo.

Spiegazione della Sciarada antecedente
Madri-gale.

Varietà

Una tragedia per il giuoco del lotto. — Una disposizione del regolamento del lotto prescrive ai giuocatori di verificare se la somma della giocata è stata iscritta esattamente nella madre del registro.

Ma quanti giuocatori ci fanno caso? Quasi nessuno: e può accadere, o per malevolenza di un commesso del banco, o per semplice errore, che sia registrata una giocata minore.

Se i numeri non escono, come accade sempre, il giuocatore non si accorge dello sbaglio.

Ma se invece viene la direzione del lotto non ammette errore o sta a quello che dice il registro.

Il caso è accaduto pur troppo a Milano.

Un tale ha giocato 10 lire su cinque numeri dei quali tre sono usciti dall'urna.

Quell'uomo ha fatto i suoi conti, ed ha visto di aver vinto circa 6000 lire, sulle quali ha fatto tutti i suoi progetti non solo, ma anche varie spese.

Quando è andato a riscuotere la somma si è visto mettere davanti un mandato per risquotere poco più di 500 lire.

— Ma c'è un errore! Io ho giocato 10 lire vengono 6000 lire..

— Lei ha giocato 50 centesimi!

— Ah!

— Ecco il registro ed ecco la legge. Le cose erano proprio così.

Il disgraziato giuocatore era un certo Montaldi.

Appena si fu persuaso che la seimila lire erano un bel sogno svanito, fu preso da tale disperazione, che saltò in una vettura, e si fece condurre verso l'Ospedale Maggiore.

Quando fu a poca distanza da questo, si udì dall'interno della vettura una forte detonazione.

Il vetturino arrestò di botto il cavallo. Si apprese la portiera della vettura e si trovò il Montaldi moribondo.

Egli si era fatto saltare la cervella. Non giocando al lotto, perché il vincere è difficilissimo, o anche vincendo si rischia di far la fine del povero Montaldi.

Per un bacio, un occhio. — Un tal Vincenzo Santini di Rosina faceva da un pozzo il casquinoro con una tarachiatotta comparsa, che di lui, per altro, non voleva saperne.

Indispettito, il Santini cosa fa? L'altro giorno, incontrata la fanciulla dice ad alcuni amici che aveva seccato:

— Che cosa scommettiamo che le dà un bacio?
— Se ti riesce!
— Cosa scommettiamo?
— Un Rascio.
— Va bene.

Il Santini lascia passar la ragazza, poi, in punta di piedi, le va dietro, le si accosta e le applica un bacio sul collo.

La ragazza si volta, e, con un uccinello che teneva in mano, gli applica un pugno che malaguratamente lo acciappa in un occhio.

Conclusione: Santini ha vinto la scommessa e ha perso un occhio.

Vittima della scienza. — Il dott. J. Huszar, celebre medico ungherese, eseguendo, non ha guari, la sezione del cadavere di un uomo morto per idrofobia, ebbe la disgrazia di farsi un piccolo taglio ad un dito.

Ritenevano la ferita di nessun conto si accostò di cautelarla, né se ne incaricò altrimenti.

Alcuni giorni fa, però, fece la terribile scoperta di avere tutti i sintomi dell'idrofobia. Il povero dottore partecipò il treduendo fatto a un suo amico e collega, fece tentare ed accomodate tutte le sue cose alla meglio, si richiuse in una camera, di cui vietò rigorosamente l'accesso a chiunque. Dopo pochi giorni si avverò la sua predizione, ed il disgraziato dottor Huszar, fra i dolori più atroci, esalò lo spirito.

Una statistica divertente. — Un habitué dei teatri del boulevard s'è divertito a fare il censimento dei delitti e infortuni melodrammatici. La signorina Marie Laurent ha perduto 44,500 volte il suo figlio; la signorina Patris fu violata 17,000; Lin Felix 16,000 volte soltanto; 64,000 accuse capitali hanno colpito Lacressiniere; Dumaine fu pugnato 88,000 volte; Tallade ha commesso 29,000 assassinii e avvelenamenti; Larray ha dato 19,000 colpi di coltello; Angela Morea fu 78,000 volte sedotta; rapita, dichiarata innocente, perseguitata e anegata.

Il treno-éclair. — Il nuovo treno diretto a vagoni-tetto fra Calais e Roma che già abbiamo annunziato, ebbe luogo per la prima volta sabato 8 corrente. La partenza da Parigi fu alle 9 4/2 pom., arrivò a Marsiglia domenica alle 11, 34 antim. e ripartì alle 11, 39 giungendo a Ventimiglia alle ore 5, 19 di sera.

Nel ritorno la partenza da Ventimiglia si effettuò ieri martedì 11 dicembre a 12, 03 merid. ed arrivò a Marsiglia alle 8 pom., ripartendo ad ore 6, 8 onde arrivare quest'oggi a Parigi alle 8 del mattino.

Le distinzioni d'un re africano. — Il dott. Stecker, l'esploratore dell'Africa ha recato in Europa dall'Abissinia alcune lettere del Negus Negesti, dirette all'imperatore di Germania, alla regina d'Inghilterra ed al presidente della Repubblica francese.

Il monarca abissino gli consegnò anche una lettera per il re di Grecia, che egli però non ritenne più, come una volta credeva che fosse, il sovrano più potente della cristianità.

Infatti mentre nelle tre prime lettere di cui parliamo, il grande sigillo di Stato del Negus si vede impresso in basso nella lettera diretta al re di Grecia esso si trova in alto.

E mentre il Negus nelle tre prime lettere fa sempre uso del Lei, al re di Grecia egli dà del tu senza complimenti.

La conservazione dei denti. — (Comunicato). — La conservazione dei denti dai molteplici danneggiamenti e dalle malattie cui sono esposti a preferenza di tutti le altre parti del corpo, dovrebbe a ragione essere oggetto della più grande attenzione e delle maggiori cure. Pur troppo però nella nostra generazione i denti e le altre parti della bocca sono spesso non si trovano in quello stato normale di salute e di igiene che ammiriamo in altri popoli e che loro invidiamo.

Sarebbe troppo lungo spiegare diffusamente le molteplici cause di questo deterioramento dei

denti e della bocca, mentre queste linee non tendono che a porre in vista un preservativo, il quale giusta le molte esperienze fatte, è tanto ad impedire che tali malattie progrediscano, ed a ridurre freschezza e bontà, alla bocca ed ai suoi organi.

Gia da anni l'Acqua Analerina per la bocca dell'ing. medico-dentista di Corte d.r. J. G. Popp in Vienna, città Bogliogasse N. 2 dimostrò coi suoi effetti di essere un mezzo altrettanto efficace quanto innocuo, per lo stesso parti più delicato della bocca, indicatissimo per guarirli.

Dolori di denti di ogni specie, guasti dei denti, tartaro, carie, scorbuti, nonché le infiammazioni della bocca trovano nell'Analerina per la bocca un correttivo che col continuare suo uso non solo li vince senza alcun dolore, ma preserva il raggiunto stato igienico da ogni ulteriore dannosa influenza, conservandolo e rafforzandolo, come ottimo specifico per la pulizia della bocca. Esso quindi si raccomanda a tutti, per la ricorrenza cui è solito, appunto merco l'ultima sperimentazione.

Depositi: in UDINE alle farmacie Filippuzzi, Comessatti, Fabris, Franceschi Conelli, M. Alessi, Rosero e Sandri — PORDENONE, Roviglio e Peracini — TOLMEZZO, Giuseppe Chissari — GEMONA, L. Biliotti — S. VITO, P. Quartara — PORTOGRUARO, A. Malipieri, ed in tutte le principali farmacie d'Italia.

Notiziario

L'affare Nicotera-Lovito.

Roma 13. La Stampa dichiara che la domanda del Procuratore del Re a procedere contro Nicotera fu diretta al presidente in seguito a richiesta dello stesso onorevole Farini, il quale intese per tal modo venisse usato atto di deferenza verso l'assemblea legislativa.

A Commissari per la domanda di procedere per ingiuria contro all'onore Nicotera gli Uffici della Camera elessero Monzani, Saint-Bon, Papa, Giolitti, Cuccia, Mazza, Righi, Araldi e Crispi. A commissari per la domanda di procedere per delitto contro Nicotera e Lovito, gli Uffici elessero Monzani, Saint-Bon, Papa, Giolitti, Cuccia, Mazza, Righi, Crispi e Pullè.

La visita del principe.

Ieri è partito da Roma per Genova il treno reale col quale il principe imperiale verrà alla Capitale.

Si darà in onore del principe una grande festa militare. Oggi il Municipio e la Casa Reale concretano il programma delle feste.

Il conte Panissera di Veglio, profeta di palazzo, si reccherà a Genova incontro al principe assieme ad un aiutante di campo del Re e a due cerimonieri.

È probabile che a Genova si rechi anche il duca Amedeo che accompagnerà il principe fino a Roma. Vi si reccherà pure il ministro Mancini, per osservare il principe a nome del Governo. In caso Mancini non potesse partire per ragioni di salute andrà a Genova incontro al principe il ministro della marina, Del Santo.

Secondo le ultime informazioni ecco quanto sarebbe stato concretato circa al programma delle feste.

La rivista militare avrebbe luogo il giorno 19 o 20.

Vi prenderebbe parte un intero corpo d'esercito cioè dai 20 ai 22 mila uomini. La rivista si farebbe ai Prati della Farnesina.

Il corpo da passare in rivista sarebbe formato così: 32 battaglioni fanteria, 12 batterie di campagna, 52 squadroni di cavalleria analoghi servizi del genio e truppe suppletive del reggimento alpino e della brigata di artiglieria di montagna.

Non è esatto che il principe Tommaso assuma il comando della squadra che si reca incontro al principe.

La sera dell'arrivo del principe avrebbe luogo al Costanzi serate di gala.

Il Vaticano non avrebbe ancora ricevuto alcuna partecipazione ufficiale dell'arrivo del principe. Pare che il principe, giunto a Roma, si limiterebbe a chiedere nella forma più semplice udienza al papa.

La Corte oltre al ricevimento alla stazione, prepara una festa al Quirinale.

Si faranno, dicesi, grandi dimostrazioni popolari all'arrivo dell'ospite imperiale. L'arrivo avrà luogo probabilmente alle ore 2 pom.

Alla stazione si recheranno ad attendere i ministri e i grandi dignitari. Il principe giungerà al Quirinale col treno di gala che i sovrani usano per l'apertura del Parlamento.

Le carrozze percorrerebbero la Via Nazionale per recarsi al Quirinale. Il Re attenderà il principe appiatti della scala, la Regina lo attenderà nella grande Sala Rossa.

I comunisti dell'estero.

Vienna 13. La N. F. Presse pubblica un secondo articolo sul viaggio del principe imperiale a Roma. Esaminando i motivi che possono aver indotto il prin-

cipe a visitare il papa, dice che non si comprendono. Quelli addotti dai giornali ufficiali lasciano la cosa all'oscuro. Né come semplice questione d'etichetta potersi spiegare questa visita strana.

Ultima Posta

Per la guerra del Tonchino

Parigi 13. Il Temps dice che il consiglio dei ministri sabato fisserà la cifra dei nuovi crediti da domandarsi alla Camera per il corpo del Tonchino durante il primo semestre 1884. Esaminerà pure se chiederà un aumento nel corpo di spedizione.

Il Temps accennando al dispaccio dello Standard, annunciando che il nuovo Re di Annam fu avvelenato e che una rivolta è scoppiata ad Hue o Coubert domanda 6000 uomini di rinforzo, dice che quest'ultima informazione è falsa e riguarda alla prima volta venne a confermarla.

Anche gli Avari insorgono

Londra 13. Il Daily News ha Costantinopoli:

La disfatta di Hicks destò grande eccitazione in Arabia ed incoraggiò gli insorti di Hedjaz e dell'Yemen. Il governatore dell'Yemen domandò rinforzi. La strada tra la Mecca e Gedda è rotta. Credesi che la Porta spedirà otto battaglioni.

Telegrammi

Francia.

Parigi 13. Alla Camera discutendosi il bilancio dell'interno Peytral domandò di aumentare di ottocentomila franchi la sovvenzione per polizia di Marsiglia i cui agenti sono insufficienti specialmente a causa delle frequenti rieste tra Italiani e Francesi.

L'emendamento Peytral fu respinto.

Parigi 13. Il Ministero nulla sa relativamente alla notizia pubblicata nell'Imparcial di Madrid che i francesi abbiano occupato Ceresco e Arrobon.

Lione 13. Gyvoit riconosciuto colpevole della esplosione al caffè Bellecour fu condannato a morte.

Spagna.

Madrid 13. Greppi partirà il 13 dicembre per Pietroburgo.

Austria-Ungheria.

Budapest 13. La Camera decise di mantenere il progetto sui matrimoni misti.

Egitto.

Cairo 13. Gli insorti tentarono di impadronirsi dei pozzi d'acqua dolce di Suakin, ma furono respinti.

Cairo 13. Manca la conferma della notizia sopra l'insurrezione del Senaar. Il governatore non domandò truppe. Si fanno preparativi per difendere la linea di Kartum, Berber e Suakin.

America.

New York 13. Il New York Herald ha da Hong-Kong: I preparativi di difesa continuano a Canton. Il viceré e il commissario imperiale Panq partirono con cinque cannoniere per ispezionare i forti e le linee di torpedini. I forti, benché abbiano bella apparenza, credendosi poco solidi. Una flotta importante è pronta. Continua l'arrivo delle truppe. I mandarini promettono di proteggere gli stranieri.

L'ammiraglio inglese giunse a Hong-Kong e mise tutta la squadra sul piede di guerra.

Inghilterra.

Londra 13. Rispondendo alla Deputazione della Camera di commercio di Manchester che chiedeva che il governo impedisse alla Francia di invadere il terreno coloniale in Africa, Derby dichiarò che il gabinetto se ne occupa. Daltronde la Francia può fare ciò che fece l'Inghilterra. Derby spera che i due governi si accomoderanno equamente.

Memoriale dei privati

MERCATO DELLA SETA

Milano, 12 dicembre.

Il nostro mercato continua con buona disposizione agli affari.

La domanda per tutti gli articoli si mantiene regolare ed i prezzi confermano il miglioramento ottenuto, se non che le pretese dei detentori corrono troppo facilmente ad un maggior sostegno ed incalzano almeno per il momento, o fino a che il consumo si sarà meglio persuaso della serietà del cambiamento.

della precedente situazione, lo svilupparsi delle transazioni in proporzione della maggior confidenza subentrata.

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 13 dicembre.

Rendita god. 1 gennaio 88.73 ad 88.83. Id. god. 1 luglio 89.80 a 91.00. Londra 3 mesi 24.97 a 25.02. Francese a vista 89.65 a 89.70.

Valute.

Pesi da 20 franchi da 20. — a — — — Banca austriaca da 208.25 a 208.80. Fiorini austriaci d'argento da — a — — — Banca Veneta 1 gennaio da — a — — Società Costr. Ven. 1. genn. da — a — —

BERLINO, 12 dicembre.

Mobiliare 477.50. Austriaco 527.50. Lombardo 230.00. Italiano 89.75.

LONDRA, 12 dicembre.

Inglese 100.5/10; Italiano 90.3/8; Spagnuolo. —; Turco —.

FIRENZE, 13 dicembre.

Napoleoni d'oro 20. —; Londra 24.97. Francese 39.85. Azioni Tabacchi —; Banca Nazionale —; Ferrovia Merid. (com.) —.00. Banca Toscana 937; Credito Italiano Mobiliare 798; Rendita Italiana 91.05.

VIENNA, 13 dicembre.

Mobiliare 282.80; Lombarda 139.40; Ferrovie Stato 812.00. Banca Nazionale 387; Napoleoni d'oro 9.80. Cambio Parigi 47.85; Cambio Londra 121.00. Austriaca 79.80.

PARIGI, 13 dicembre.

Rendita 5 0/0 76.72. Rendita 5 0/0 105.90. Rendita Italiana 90.85. Ferrovie Lomb. 139. —; Ferrovie Vittorio Emanuele —; Ferrovie Romane 180.60. Obbligazioni —; Londra 25.62; Italia 1/4 Inglese 100.6/16. Rendita Turca 8.87.

DISPACCI PARTICOLARI

MILANO, 14 dicembre.

Rendita Italiana 91.00; serali 90.95. Napoleoni d'oro 20.00. —

VIENNA, 14 dicembre.

Rendita austriaca (carta) 70.20. Id. autr. (arg.) 79.75. Id. autr. (oro) 98.95. Londra 121.00. Nap. 9.00.

PARIGI, 14 dicembre.

Chinura della sera Rend. It. 91.00.

Proprietà della Tipografia M. BARDUSCO BUJATTI ALESSANDRO, gerente respons.

ASSICURAZIONI

Per norma del pubblico che è interessato nelle Assicurazioni, diamo qui sotto un quadro della Compagnia di Assicurazioni nazionali ed estere che operano in Italia:

DENOMINAZIONE	AZIONI	Valore delle Azioni all'ultima data.
Comp. d'Assic. di Milano	5200	1040
Comp. Anonima di Torino	800	875
Assic. Gener. di Trieste e Venezia	6.1000	860
Riminese Adriatic di Sicurtà	1000	400
Comp. Reale di Milano	600	600
Italiana di Rassicuraz.	5000	1000
Italia	2000	400
Cassa Fattoria	500	125
La Fattoria	1000	400
The Greban	500	115
La Nazionale	6000	1.500
Cassa Generale Agricola	500	125
Il Mondo	500	200
Il Danubio	500	500
La Centrale	500	125
The London and Lancashire	625	62.50
Lloyd Swiss	5000	1000
La Confiance	500	200
La Nation	500	200
Prima Società Ungherese	10.000	1000
La Fondaria	500	100
Azienda Assicuratrice	1000	800
Il Sole	500	500
L'Aquila	500	100
Il Mondo	500	125
British and Foreign	500	100
Fondaria	250	125
L'Agarria	250	60
La Phénix	5000	1000
La Balise	1000	200
L'Urbanité et La Seine	500	125
L'Indépendance	500	125
L'Union	5000	1250
L'Urbaine	1000	1000
L'Armement	500	200
La Compagnie maritime	5000	1250
SOCIETÀ MUTUE		
Società Reale	"	"
La New York	"	"

NON leggete!!!
20 anni di esperienza.

Le tosse si guariscono col-
puse delle pillole della Fenice
preparate dai farmacisti Bosero
e Sandri.

Deposito stampati

pelle Amministr. comunali Opere pie ecc.
(Vedi avviso in quarta pagina).

Excelsior!

POLVERI PETTORALI PUPPI

PREPARATE

alla Farmacia Reale

ANTONIO FILIPPETTI IN UDINE

Queste polveri sono divenute in poco tempo celebri e di un'astuosissimo uso, perché oltre la singolare efficacia, essendo composte di sostanze ad azione non irritante, possono esser date anche dalle persone delicate, e che soffrono dal male. Esse perciò agiscono rapidamente, ma in modo sicuro, e guariscono qualunque tosse, quanto inveterata, combattendo efficacemente la stessa predisposizione alla tosse. Questi straordinari e inimitabili effetti si ottengono coll'uso di queste polveri la cui azione non mancò mai di manifestarsi in alcun caso in cui furono impiegate con costanza. I medici o gli infermi che ne hanno tentata la prova largamente lo attestano.

Ogni pacchetto di dodici polveri costa una lira, e porta il timbro della Farmacia Filippetti.

CARTOLERIA

MARCO BARDUSCO

UDINE — Morcoteveschio — UDINE

1 Risma, fogli 400 Carta quadra dotta bianca rigata commerciale L. 3.50
1 dotta id. id. con intestatura a stampa » 5.50
1000 Enveloppes commerciali giugliesi » 5. —
1000 dotti con intestazione a stampa » 8. —
Lettere di porto per l'interno e per l'estero. — Dichiarazioni doganali — Citazioni per biglietto.

AL NEGOZIO
D'OROLOGERIA
G. FERRUCCI
è in vendita

un nuovo orologio a sveglia
garantito un anno per Lire 7.
Agli Orologiai si accorda uno sconto.

Ceste da riparare

Si avverte che le riparazioni alle ceste di vimini, vengono fatte, per modico prezzo, da Tavan Carlo, premiato all'Esposizione di Udine, e che abita in via Palladio nel palazzo Antonini.

SI RICERCA

un piccolo locale di tre Stanze e Cucina in buona posizione.
Rivolgersi alla direzione del nostro Giornale.

Orario della Ferrovia

Partenze	Arrivi
DA UDINE	A VENEZIA
ore 1.45 antim. misto	ore 7.31 antim.
" 5.10 antim. omnib.	" 9.43 antim.
" 9.05 antim. accel.	" 1.30 pom.
" 4.45 pom. omnib.	" 9.15 pom.
" 8.25 pom. diretto	" 11.35 pom.
DA VENEZIA	A UDINE
ore 4.30 antim. diretto	ore 7.57 antim.
" 6.05 antim. omnib.	" 9.55 antim.
" 2.15 pom. accel.	" 5.53 pom.
" 4. — pom. omnib.	" 8.28 pom.
" 9. — pom. misto	" 2.31 antim.
DA UDINE	A PONTESA
ore 6. — ant. omnib.	ore 8.55 ant.
" 7.45 ant. diretto	" 9.42 ant.
" 10.05 ant. omnib.	" 1.18 pom.
" 8.20 pom. omnib.	" 9.15 pom.
" 9.05 pom. omnib.	" 12.28 ant.
DA PONTESA	A UDINE
ore 9.50 ant. omnib.	ore 4.45 ant.
" 6.25 ant. omnib.	" 9.10 ant.
" 1.35 pom. omnib.	" 4.15 pom.
" 6. — pom. omnib.	" 7.40 pom.
" 6.35 pom. diretto	" 8.20 pom.
DA TRIESTE	A TRIESTE
ore 7.54 ant. omnib.	ore 11.30 ant.
" 8.04 pom. accel.	" 9.20 pom.
" 8.47 pom. omnib.	" 12.55 pom.
" 2.50 ant. misto	" 7.35 ant.
DA TRIESTE	A UDINE
ore 9. — pom. misto	ore 1.11 ant.
" 6.20 ant. accel.	" 9.27 ant.
" 9.05 ant. omnib.	" 1.05 pom.
" 5.05 pom. omnib.	" 8.08 pom.

GALLEANI

(vedi avviso quarta pagina)

Le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio d'amministrazione del giornale *Il Friuli*
 Udine - Via della Prefettura, N. 6.

Infallibile antigonorroiche PILLOLE del Professor Dottor LUIGI PORTA dell'Università di Pavia

Farmacia N. 24 di OTTAVIO GALLEANI, via Meravigli, Milano con Laboratorio Chimico piazza Ss. Pietro e Lino, n. 2.

In vano lo studio inflessibile degli scienziati si occupò per avere un rimedio sollecito, sicuro, privo di inconvenienti, per combattere la infiammazione con scolo di mucosità purulenta della membrana dell'uretra e del prepuzio nell'uomo, e della vagina della donna, che in senso ristretto chiamasi **Blennorragia**. In vano perciò si dovette sempre ricorrere al **salicilato copalino**, al **peperone** e ad altri rimedi, tutti indigesti, incerti, o per lo meno d'efficacia lentissima.

Il solo che, profondo conoscitore delle malattie dell'apparato uro-genitale, seppe dettare una formula per combattere in modo assoluto e sollecito queste malattie fu il celebre Professor LUIGI PORTA dell'Università di Pavia. — A questo rimedio che presentiamo al pubblico e che può addirittura chiamarsi il **sovrano dei rimedi** abbiamo dato il nome dell'illustre autore. — Queste pillole di natura prettamente vegetale nella loro attività non subiscono il confronto con altri specifici i quali tutti o sono il retaggio delle vecchie scuole o sono semplici mezzi di speculazione. — Troviamo anzi necessario richiamare l'attenzione sopra l'incontrastabile prerogativa che hanno queste Pillole: oltre d'arrestare prontamente la gonorrea si ripete che cronica (goccia militare) ed è quella di **facilitare la secrezione della urina**, di **guarire gli stringimenti uretrali** ed il **catarro di vescica**; essendo inoltre trovate sempre necessarie nelle malattie dei reni (coliche nefritiche), tutte malattie queste a cui vanno soggetti quelli che hanno troppo disordinato o viceversa troppo ristretto una vita esagitata come per esempio, i sacerdoti, ecc. — Possano quindi liberamente ricorrere a questo specifico le persone che hanno qualsiasi disturbo all'apparato uro-genitale benché non sia ancora, essendo stato precisamente lo scopo, del Professor LUIGI PORTA di formare un unico rimedio che allo stesso tempo guarisca tutte le malattie di quella regione.

La notorietà di questo specifico ci dispensa di parlarne più oltre, sicuri che nessuno potrà non affermare che questo rimedio non sia una delle migliori conquiste fatte alla scienza dalle sapienti investigazioni del Professor PORTA, insuperabile specialista per le malattie uro-genitali. — Costano L. 2 in scatola e contro voglia di L. 2.50 si spediscono per tutto il mondo.

Il celebre signor Farmacista OTTAVIO GALLEANI, Milano. — Vi compiego buono R. N. per altrettanto Pillole professor L. PORTA, non che **Flaconi polvere per acqua sedativa**, che da ben 17 anni sperimento con pratica, radicanone le **Blennorragie** e recenti che croniche ed in alcuni casi **catarri**, o **restringimenti uretrali**, applicandone l'uso come da istruzione che trovasi seguita dal professor LUIGI PORTA. — Pisa, 21 settembre 1878. Dottor BAZZINI, Segretario del Congresso Medico.

AVVERTENZA. — Dietro consiglio di molti e distinti medici, mettiamo in avvertenza il pubblico contro le varie falsificazioni delle nostre specialità ed invitazioni al più delle volte dannose alla salute o di nessun effetto. Per essere sicuri della genuinità delle nostre scorte, i consumatori a provvedersi direttamente dalla nostra casa FARMACIA N. 24 di OTTAVIO GALLEANI via Meravigli, Milano, o presso i nostri Rivenditori esigendo quelle contrassegnate dalle nostre marche di fabbrica.

Per comodo e garanzia degli ammalati in tutti i giorni dalle ore 12 alle 2 vi sono distinti medici che visitano, anche per malattie veneree. — In della Farmacia è fornito di tutti i rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattia, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, muniti se si richiede, anche di consiglio medico, contro rimessa di vaglia postale alla Farmacia 24 di OTTAVIO GALLEANI via Meravigli, Milano.

Rivenditori: in Udine, Fabris Angelo, Comelli Francesco, e Antonio Pontotti (Filippuzzi), Farmacisti; Gorizia, Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontoni; Trieste, Farmacia C. Zanetti, G. Soravalle, Zara, Farmacia N. Androvic; Trento, Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni; Spalatro, Aljinovic; Graz, Grablovitz; Fiume, G. Prodram, Jackel F.; Milano, Stabilimento C. Erba, via Marsala n. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e Comp. via Sala 16; Roma, via Pietra, 96, Paganini e Villani, via Boromei n. 6 e in tutte le principali Farmacie del Regno.

CARTOLERIA

ANTONIO FRANCESCOTTO

VIA MERCATOVECCHIO

Assortimento carte, stampe ed oggetti di cancelleria. Legatoria di libri.

PREZZI DISCRETISSIMI.

LO STABILIMENTO



FARMACEUTICO

CHIMICO

INDUSTRIALE

DI

Antonio Filippuzzi-Udine

brevettato da S. M. il re d'Italia Vittorio Emanuele

è fornito

delle rinomate Pastiglie Marchesini, Carresi, Decher, dell'Eremita di Spagna, Panerai, Vichy, Prendini, Rampazzini, Paterson e Losanges, Cassia Aluminata Filippuzzi ecc. ecc. atto a guarire la tosse, reumatiche, costipazione, bronchite ed altro simili malattie; ma il sovrano dei rimedi, quello che in un momento elimina ogni specie di tosse, quello che oramai è conosciuto per l'efficacia e semplicità in tutta Italia ed anche all'estero è chiamato col nome di

Polveri Pettorali Pappi.

Queste polveri non hanno bisogno delle giornalieri ciarlatanesche reclames che si spreciano da qualche tempo, seguiti al pubblico guarigioni per ogni specie di malattia; esse si raccomandano da sé col solo nome e sia per la semplice ed elegante confezione, sia per prezzo mascherato di una lira al pacchetto, sorpassano qualsiasi altro medicamento di simil genere. Ogni pacchetto contiene 12 polveri con relativa istruzione in carta di seta lucida, munita del timbro della farmacia Filippuzzi.

Lo stabilimento dispone inoltre delle seguenti specialità, che fra le tante sperimentate dalla scienza medica nelle malattie a cui si riferiscono furono trovate estremamente utili o giudicate, o per la preparazione accurata, lo più adatte a curare e guarire la infermità che logorano ed affliggono l'umana specie:

Sciroppo di Bifosfolato di calce e ferro per combattere la rachitide, la mancanza di nutrimento nei bambini o fanciulli, l'anemia, la clorosi e simili.

Sciroppo di Abete Bianco efficace contro i catarrhi cronici dei bronchi, della vescica e in tutte le affezioni di simil genere.

Sciroppo di china e ferro, importantissimo preparato tonico corroborante, idoneo in sommo grado ad eliminare le malattie croniche del sangue, lo cecchissio palustre, ecc.

Sciroppo di estratto alla codina, medicamento riconosciuto da tutte le autorità mediche come quello che guarisce radicalmente le tosse bronchiali, convulsive e canina, avendo il componente balsamico del Catrame o quello sedativo della Codina.

Oltre a ciò alla Farmacia Filippuzzi vengono preparati: lo Sciroppo di Bifosfolato di calce, l'Elixir Coca, l'Elixir China, l'Elixir Gloria, l'Odontalgico Pontotti, lo Sciroppo Tamarindo Filippuzzi, l'Olio di Fegato di Merluzzo con e senza profumazione di ferro, le polveri antimoniali disinfettive per cavalli e bovini, ecc. ecc.

Specialità nazionali ed estere come: Farina laticia Nestlé, Ferro Bravais, Magnesia Henry's e Landriani, Peptone e Pancreatina Defresne, Liquore Goudron de Gaget, Olio di Merluzzo Bergen, Estratto Orzo Tullio, Ferro Pavilli, Estratto Liebig, Pillole Dehoni, Porta, Speltanzoni, Brera, Cooper's Holloway, Blancard, Giacomini, Valtet, febbrifugo Monti, sigaretti stramonio, Espich, Yola all'aceto Galleani, califfugo Lazz, Borissontylon, Elatini Ciatti, Confezioni al bromuro di camfora, ecc. ecc.

L'assortimento degli articoli di gomma elastica e degli oggetti chirurgici è completo.

Acque minerali delle primarie fonti italiane e straniere.

Avvisi a prezzi modicissimi

PROCESSO

Giordani-Ragosa

Il resoconto stenografico del processo stesso cogli relativi anche a Guglielmo Oberdank è in vendita alla Cartoleria Marco Bardusco al prezzo di L. una.

Si spedisce franco di posta a chi invia L. 1.10.

TIPOGRAFIA MARCO BARDUSCO

UDINE

Deposito stampati per le Amministrazioni Comunali, Opere Pie, ecc.

Forniture complete di carte, stampe ed oggetti di cancelleria per Municipi, Scuole, Amministrazioni pubbliche e private.

Esecuzione accurata e pronta di tutte le ordinazioni.

Prezzi convenientissimi

GUARIRE RADICALMENTE

e non apparentemente dovrebbe essere lo scopo di ogni ammalato; ma invece moltissimi sono coloro che affetti da malattie segrete (Blennorragia in genere) non guardano che a far scomparire al più presto l'apparenza del male che li tormenta, anziché distruggere per sempre e radicalmente la causa che l'ha prodotto; e per ciò fare adoperano astringenti dannosissimi alla salute propria ed a quella della prole nascitura. Ciò succede tutti i giorni a quelli che ignorano l'esistenza delle pillole del Prof. LUIGI PORTA dell'Università di Pavia.

Queste pillole, che contano ormai trentatré anni di successo incontestato, per le continue e perfette guarigioni degli scolari cronici che recenti, sono, come lo attesta il valente Dott. Bazzini di Pisa, l'unico e vero rimedio che unitamente all'acqua sedativa guariscono radicalmente tutti i predetti malattie (Blennorragia, catarrhi uretrali e restringimenti d'urina). **Specificare bene la malattia.**

SI DIFFIDA

Che la sola Farmacia Ottavio Galleani di Milano con Laboratorio Piazza Ss. Pietro e Lino, 2, possiede la fedele e magistrale ricetta delle vere pillole del Prof. LUIGI PORTA dell'Università di Pavia.

Inviando vaglia postale di L. 3.50 alla Farmacia 24, Ottavio Galleani, Milano, Via Meravigli, si ricevono franchi nel Regno ed all'estero: — Una scatola pillole del prof. Luigi Porta. — Un flacone di polvere per acqua sedativa, coll'istruzione sul modo di usarne.

Visite confidenziali ogni giorno e consulti anche per corrispondenza.

Rivenditori: in Udine, Fabris A., Comelli F., A. Pontotti (Filippuzzi), farmacisti; Gorizia, Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontoni; Trieste, Farmacia C. Zanetti, G. Soravalle; Zara, Farmacia N. Androvic; Trento, Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni; Spalatro, Aljinovic; Graz, Grablovitz; Fiume, G. Prodram, Jackel F.; Milano, Stabilimento C. Erba, via Marsala n. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e Comp. via Sala 16; Roma, via Pietra, 96, Paganini e Villani, via Boromei n. 6, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

MARCO BARDUSCO

UDINE

Mercatovecchio

DEPOSITO

cornici, quadri, stampe antiche e moderne, olografie, luci da specchio. Carte d'ogni genere a macchina ed a mano: da scrivere, da stampa e per commercio. Oggetti di cancelleria e di disegno.

Via Prefettura

PREMIATA FABBRICA

liste uso oro e finto legno per cornici e tappezzerie a prezzi di fabbrica. Cornici di ogni genere e lavori in legno intagliati ed in carta pesta, dorati in fino.

Via Daniele Manin

TIPOGRAFIA

editrice del giornale politico-quotidiano **Il Friuli**. Si stampano opere, giornali, opuscoli, avvisi, registri, ecc. con esattezza e puntualità nell'esecuzione a prezzi convenientissimi.

presso la Cartoleria ANTONIO FRANCESCOTTO, Mercatovecchio.

è vendibile

Lunario per la gioventù agricola

Il Contadinello